



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N ° 6 "ALESSANDRINO"

Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile- finanziaria dell'A.to 6 "Alessandrino"

TITOL O I – Principi generali.

Art. 1 – Oggetto del Regolamento.

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino", A.ato6, ai sensi delle vigenti norme e della Convenzione di Cooperazione.

Art. 2 – Quadro normativo generale.

Il presente Regolamento è ispirato ai disposti normativi della Legge 36/94 e della L.R. 13/97, nonché a quanto stabilito dalla Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino " per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla vigente normativa, in quanto applicabile.

Art. 3 – Istituzione e sede dell'A.ato6.

1. L' A.ato6 è costituita, per le finalità e gli scopi di cui alla legge 36/94 e L.R. 13/97 e conformemente a quanto stabilito dalla Convenzione di cooperazione, dagli Enti locali ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino " e svolge in nome e per conto di tutti gli Enti locali che la compongono le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato.

2. L' A.ato6 "Alessandrino" ha sede presso la Provincia di Alessandria.

3. Presso tale sede può essere ubicata la Segreteria Operativa, che fermo restando l'unitarietà della direzione, qualora ciò sia funzionale alla sua organizzazione, può altresì essere articolata anche per uffici decentrati.

4. L' A.ato6 "Alessandrino" può stipulare apposite convenzioni con la Provincia di Alessandria circa l'utilizzo delle strutture provinciali atte al suo funzionamento.

TITOL O II - Organi e Funzioni dell' A.ato6.

Art. 4 – Organi dell' A.ato6.

Sono organi dell' A.ato6, e svolgono le funzioni previste dalla legge 36/94, dalla L.R. 13/97, dalla Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e dal presente Regolamento:

- *la Conferenza dell' A.ato6;*
- *il Presidente dell' A.ato6;*
- *il Direttore Generale dell' A.ato6.*

Art. 5 – Funzioni della Conferenza dell' A.ato6.

1. Sono funzioni tipiche della Conferenza dell' A.ato6 quelle previste al Capo II della Legge 36/94 così come disposto dalla L.R. 13/97 e dalla conseguente Convenzione di Cooperazione. In particolare la Conferenza dell' A.ato6, organo politico di cooperazione tra gli Enti locali per l'organizzazione ed il controllo del Servizio Idrico Integrato, svolge per il territorio di competenza, la seguente attività:

- *definizione quali-quantitativa del livello del Servizio Idrico da perseguirsi mediante l'approvazione e l'aggiornamento del programma di attuazione delle infrastrutture idriche e del relativo piano finanziario;*
- *definizione del modello organizzativo, la scelta delle forme di gestione e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, compresa la salvaguardia degli organismi esistenti;*
- *determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato in attuazione e con le modalità di cui all'art. 13 della Legge 36/94, nonché la finalizzazione e la destinazione dei proventi tariffari;*
- *organizzazione dell'attività di ricognizione delle infrastrutture esistenti attinenti il Servizio Idrico Integrato;*
- *organizzazione dell'attività di controllo operativo tecnico e gestionale del Servizio Idrico Integrato con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standards prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti gestori ai fini della corretta applicazione della tariffa e la tutela degli interessi degli utenti.*

2. *Compete altresì alla Conferenza dell' A.ato6:*

- a) *eleggere e revocare il Presidente;*
- b) *approvare ed aggiornare la dotazione organica della Segreteria Operativa e nominare il Direttore dell' A.ato6;*
- c) *approvare i regolamenti e le convenzioni necessarie al il suo funzionamento;*
- d) *approvare il bilancio economico preventivo ed il rendiconto;*
- e) *approvare la relazione annuale redatta dal Direttore dell' A.ato6 sulla organizzazione e sulla gestione del Servizio Idrico Integrato;*
- f) *determinare l'indennità di carica e di presenza, nonché le modalità per il rimborso delle spese, dei componenti la Conferenza facendo riferimento alle disposizioni di legge esistenti;*
- g) *emanare direttive o atti di interpretazione volti a precisare o integrare il contenuto di piani e/o programmi.*

3. *La Conferenza dell' A.ato6 può altresì svolgere ogni altra funzione in materia di Risorse Idriche che le venga affidata da leggi dello Stato e/o della Regione o per incarico espresso di Enti Locali costituenti l'ATO 6.*

Art. 6 – Composizione della Conferenza dell' A.ato6.

1. *La Conferenza dell' A.ato6 "Alessandrino" è composta, conformemente a quanto stabilito dalla Convenzione, da 12 membri in rappresentanza dei sottoelencati Enti Locali ed Organismi:*

- *un rappresentante dell'area territoriale omogenea, a.t.o., "Alessandrino"*
- *un rappresentante dell'a.t.o. "Acquese"*
- *un rappresentante dell'a.t.o. "Ovadese"*
- *un rappresentante dell'a.t.o. "Novese"*
- *un rappresentante dell'a.t.o. "Tortonese"*
- *il Presidente della C.M. Valli Curone, Grue, Osson*
- *il Presidente della C.M. Valli Borbera e Spinti*
- *il Presidente della C.M. Alta Val Lemme ed Alto Ovadese*
- *il Presidente della C.M. Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno*
- *il Presidente della C.M. Langa Astigiana*
- *il Presidente della Provincia di Alessandria*
- *il Presidente della Provincia di Asti.*

2. I Presidenti delle C.M. e delle Province possono conferire delega secondo quanto stabilito dall'art. 8 della Convenzione.
3. Al fine di garantire continuità e funzionalità all'azione dell'Autorità d'Ambito l'eventuale conferimento di delega disposta dai Presidenti delle Province e dalle Comunità Montane di norma deve essere di tipo permanente e può essere revocata solo al venir meno del rapporto fiduciario tipico tra delegante e delegato.
4. Ogni componente partecipa alla Conferenza dell' A.ato6 con la rappresentanza stabilita dall'allegato " C " della Convenzione di cooperazione.
5. I componenti la Conferenza dell' A.ato6 sono i referenti locali per ogni problematica relativa al Servizio Idrico Integrato e devono relazionare, almeno due volte l'anno, agli Enti Locali o agli Organismi di riferimento circa l'attività svolta dall' A.ato6, con modalità che garantiscano un'adeguata informazione nei confronti della generalità degli Enti Locali dell'Ambito e secondo quanto previsto dai Regolamenti delle Assemblee delle aree territoriali omogenee.
6. I componenti della Conferenza, il Presidente ed il Direttore dell' A.ato6 "Alessandrino", nonché i loro coniugi, parenti e/o affini entro il quarto grado, non possono essere membri di organi di gestione delle aziende e/o dei Consorzi che si occupano direttamente o indirettamente di erogazione di servizi idrici nell'A.T.O. n° 6 "Alessandrino".
7. I componenti la Conferenza dell' A.ato6 durano in carica fino alla loro sostituzione; l'iniziativa per la sostituzione è attribuita agli Enti Locali che li esprimono.
8. I membri che non hanno più titolo ad essere rappresentanti di diritto nella Conferenza ed i loro rispettivi delegati, restano in carica sino alla loro sostituzione.
9. In ogni caso, ad ogni tornata elettorale che coinvolga almeno 1/3 degli Enti locali dell'A.T.O. n° 6, i rappresentanti delle a.t.o. debbono necessariamente essere riconfermati o sostituiti dalle Assemblee dei Sindaci delle a.t.o. medesime, che dovranno essere appositamente convocate entro un termine di due mesi massimi decorrenti dalla data di svolgimento della consultazione elettorale.
10. Le Deliberazioni della Conferenza dell' A.ato6 assunte con il voto determinante di Componenti in scadenza, ai sensi dei precedenti commi, possono riguardare esclusivamente materie di ordinaria amministrazione.
11. La Conferenza dell' A.ato6 elegge, a scrutinio palese, nel suo seno e con la maggioranza prevista dall'art. 9 della Convenzione, il suo Presidente. Con la medesima maggioranza il Presidente può essere revocato.

12. Il Presidente uscente, anche qualora non abbia più titolo ad essere membro della Conferenza dell' A.ato6, dura in carica, esclusivamente per l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina del nuovo Presidente.

13. In caso di assenza ovvero di impedimento del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice-Presidente più anziano d'età.

Art. 7 –Funzionamento della Conferenza dell' A.ato6.

1. La Conferenza dell' A.ato6 si riunisce in convocazione ordinaria almeno due volte l'anno in occasione della discussione del preventivo e del conto consuntivo. Si riunisce in convocazione straordinaria per discutere degli argomenti all'ordine del giorno ogni qualvolta la convochi il suo Presidente o su richiesta di tanti componenti che rappresentino almeno 1/20 delle quote di rappresentanza.

2. La Conferenza dell' A.ato6 è convocata, in via ordinaria, dal suo Presidente tramite avviso a mezzo posta da inviarsi almeno dieci giorni prima della data indicata per la riunione.

3. L'ordine del giorno delle riunioni della Conferenza dell' A.ato6 è stabilito dal Presidente anche su indicazione dei componenti la Conferenza e/o del Direttore dell' A.ato6.

4. Almeno 48 ore prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso gli uffici della Segreteria Operativa a disposizione dei componenti la Conferenza.

5. In caso di urgenza la Conferenza dell' A.ato6 può essere convocata anche con un preavviso di 24 ore prima dell'adunanza mediante comunicazione telefonica e/o a mezzo telefax recante in sintesi gli argomenti da trattare.

6. La Conferenza dell' A.ato6 è validamente costituita e delibera secondo le modalità previste dall'art. 8 della Convenzione.

7. Partecipa alle riunioni della Conferenza con funzioni di collaborazione ed assistenza tecnico-amministrativa il Direttore dell' A.ato6, che provvede altresì all'organizzazione della verbalizzazione delle sedute.

Art. 8 – Il Presidente dell' A.ato6.

1. Il Presidente dell' A.ato6 svolge i compiti previsti dall'art. 9 della Convenzione.

2. In particolare il Presidente:

- a) convoca e presiede la Conferenza dell' A.ato6 e la Conferenza Generale annuale di tutti i rappresentanti degli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n° 6 "Alessandrino",*
- b) vigila sulla regolare e puntuale esecuzione dei provvedimenti adottati dalla Conferenza dell' A.ato6;*
- c) è il Legale Rappresentante dell' A.ato6 nei confronti di terzi e la rappresenta in giudizio;*
- d) stipula le Convenzioni di affidamento delle gestioni del Servizio Idrico Integrato, ed il contratto di lavoro del Direttore dell' A.ato6;*
- e) promuove consultazioni con gli Enti Locali dell'A.T.O. n° 6 al fine di raccogliere le proposte e le opinioni in merito all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, sia mediante incontri generalizzati che nelle singole realtà territoriali;*
- f) trasmette agli Enti Locali convenzionati gli atti fondamentali deliberati dall' A.ato6 entro 20 giorni dalla loro adozione, nonché la relazione annuale sull'andamento tecnico-gestionale circa l'erogazione del servizio, anche mediante utilizzo di forme di trasmissione informatizzata;*
- g) esercita ogni altra iniziativa necessaria alla migliore organizzazione del Servizio Idrico Integrato.*

3. Il Presidente dell' A.ato6 nomina, tra i componenti la Conferenza e sentita la Conferenza medesima che al proposito esprime un parere non vincolante, uno o più Vice Presidenti, i quali collaborano con il Presidente all'elaborazione di proposte e di iniziative, anche a valenza territoriale, da sottoporre all'attenzione della Conferenza; nel caso di nomina di più di un Vice Presidente uno degli stessi dovrà essere nominato tra i rappresentanti delle C.M.

Art. 9 – Commissioni Consultive dell' A.ato6.

1. Per lo studio di determinate materie e di iniziative afferenti le attività di istituto dell' A.ato6 la Conferenza può costituire Commissioni Consultive, inserendovi, se opportuno, anche membri esterni esperti nelle specifiche materie.

2. Nel provvedimento di istituzione della Commissione sono specificati i compiti che le sono affidati nonché le condizioni regolanti la sua attività.

3. Del lavoro svolto la Commissione dovrà darne tempestiva e dettagliata relazione alla Conferenza dell' A.ato6.

Art. 10 – Il Direttore Generale dell’A.ato6.

1. *La Conferenza dell’ A.ato6 nomina, con provvedimento motivato ai sensi della Legge 142/90 e successive modificazioni e integrazioni, il Direttore Generale dell’ A.ato6, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali del candidato.*
2. *L’incarico può essere revocato con provvedimento motivato e con le garanzie di legge.*

Art. 11 – Competenze e responsabilità del Direttore dell’A.ato6.

1. *Il Direttore è responsabile del buon funzionamento amministrativo e tecnico della Segreteria Operativa dell’ A.ato6 e persegue il fine dell’organizzazione dei Servizi Idrici Integrati secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.*
2. *Il Direttore dell’ A.ato6 svolge compiti di coordinamento e controllo sull’attività degli Uffici ed in particolare:*
 - a) *dispone l’istruzione degli atti e cura l’esecuzione delle deliberazioni della Conferenza;*
 - b) *provvede all’aggiornamento sull’evoluzione del quadro istituzionale e normativo inerente le problematiche del Servizio Idrico Integrato e sulle altre materie di competenza, provvedendo a renderne informata la Conferenza dell’ A.ato6;*
 - c) *partecipa alla definizione degli obiettivi ed indirizzi programmatici, sviluppando proposte nell’ambito dell’attività dell’ A.ato6;*
 - d) *esercita tutte le attribuzioni specificatamente conferitegli dal presente Regolamento, dalla Convenzione, da disposizioni legislative e regolamentari, nonché dalla Conferenza e dal Presidente dell’ A.ato6;*
 - e) *redige la relazione annuale sull’andamento tecnico-gestionale dell’erogazione del Servizio Idrico Integrato.*
2. *In caso di assenza, impedimento o vacanza temporanea, le funzioni di Direttore dell’ A.ato6 possono essere attribuite dalla Conferenza dell’ A.ato6 ad un dipendente posto funzionalmente al servizio della medesima.*
3. *Il Direttore dell’ A.ato6 risponde dei risultati conseguiti in merito ai programmi e agli obiettivi determinati ed a tal fine è responsabile della gestione delle risorse dell’A.ato6.*
4. *Oltre ai compiti sopra indicati, la Conferenza e/o il Presidente dell’ A.ato6 possono attribuire, con proprio provvedimento, al Direttore dell’ A.ato6 specifiche responsabilità o competenze in merito a funzioni o atti che non siano vietati da leggi o regolamenti.*

5. La forma tipica dei provvedimenti del Direttore dell' A.ato6, ad efficacia interna ed esterna, è la Determinazione. Le Determinazioni possono essere integrate, revocate ed annullate in sede di autotutela, con altra Determinazione.

6. Le Determinazioni sono pubblicate all'Albo Pretorio dell'A.ato6, localizzato presso l'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria, per quindici giorni consecutivi; il registro delle Determinazioni e la copia dei relativi provvedimenti sono sempre a disposizione degli Amministratori e comunque devono sempre essere disponibili per la visione in occasione delle riunioni della Conferenza dell' A.ato6.

7. Il Direttore dell' A.ato6 inoltre:

- assume, per quanto di competenza , le funzioni di “datore di lavoro” in relazione ai disposti di cui al D. Lgs. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, certifica le presenze e le assenze del personale, autorizza gli straordinari, valuta il personale al fine dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori e della produttività collettiva, nei limiti del budget e dei criteri fissati dalla Conferenza dell' A.ato6, dal C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato;
- determina, con proprio provvedimento d'organizzazione i compiti, le responsabilità e l'articolazione degli Uffici, autorizza secondo le norme stabilite dal C.C.N.L. le aspettative, i congedi straordinari e ordinari e le altre assenze del personale;
- definisce, conformemente ai criteri generali definiti dalla Conferenza e nel rispetto della normativa contrattuale vigente, l'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico, l'articolazione d'orario contrattuale di lavoro e organizza l'accesso del pubblico agli uffici dell'A.ato6 garantendo pari condizioni a tutti gli utenti;
- organizza l'assistenza e la verbalizzazione delle sedute della Conferenza dell' A.ato6 ed alle Assemblee delle aree territoriali omogenee,
- predispone, nei limiti del budget, i programmi di aggiornamento e di formazione professionale del personale;
- assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza ai sensi del C.C.N.L.;
- attribuisce la responsabilità del procedimento, dispone la semplificazione e la riduzione delle fasi del procedimento, determina i limiti massimi del tempo di risposta, organizza l'assistenza al cittadino/utente;
- è responsabile della corretta registrazione al protocollo della corrispondenza e della tenuta degli archivi;

- *garantisce la corretta gestione delle risorse finanziarie iscritte a bilancio secondo i principi contenuti nel presente Regolamento di Contabilità;*
- *compie gli atti, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, relativi all'assunzione e alla liquidazione degli impegni di spesa, ed è responsabile dei beni patrimoniali mobili ed immobili di pertinenza dell' A.ato6.;*
- *garantisce, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, lo sviluppo dell'automazione e del trattamento informatizzato dei dati, del corretto uso delle attrezzature e delle procedure informatiche assegnate agli uffici, garantisce la diffusione di professionalità e di capacità d'uso delle procedure attivate, garantisce il corretto salvataggio dei dati, e la non manipolazione delle informazioni e delle procedure;*
- *presiede le gare di appalto e le Commissioni e assume la responsabilità delle relative procedure;*
- *firma i contratti e risponde dei tempi di esecuzione e dei provvedimenti da assumere a seguito di inadempienze;*
- *ha il potere di iniziativa e di proposta di provvedimenti deliberativi di rilevanza tecnica, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi e dei programmi dell' A.ato6;*
- *assume direttamente tutti gli atti amministrativi, anche di natura discrezionale, nel rispetto delle competenze e di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e dagli atti generali di indirizzo, quali provvedimenti di autorizzazione, concessione e/o revoca, attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;*
- *richiede direttamente i pareri necessari al corretto svolgimento del procedimento amministrativo, organizza e convoca le conferenze di servizio, opera la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi;*
- *risponde ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- *formula i pareri di competenza.*

TITOLO III – Organizzazione della Segreteria Operativa dell’A.ato6.

Art. 12 – Segreteria Operativa dell’ A.ato6.

1. L’A.ato6 può utilizzare per il proprio funzionamento le necessarie risorse umane in base alle diverse tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa, compreso il comando funzionale da parte di enti locali.

2. I dipendenti, funzionalmente ed esclusivamente, posti al servizio dell’ A.ato6, mantengono il rapporto di servizio con gli Enti locali di provenienza, l’anzianità maturata dagli stessi è considerata a tutti gli effetti per la progressione in carriera nell’Ente di appartenenza.

3. Il personale dipendente non può assumere, senza motivata deliberazione della Conferenza dell’ A.ato6 incarichi esterni professionali e di consulenza, retribuiti o non.

4. La dotazione organica della Segreteria Operativa dell’A.ato6 “Alessandrino”, nonché le sue successive variazioni e/o modificazioni, è determinata dalla Conferenza dell’A.ato6.

5. Per quanto non espressamente regolamentato, nonché per quanto riguarda le condizioni generali di lavoro e le prerogative sindacali dei dipendenti, si fa riferimento alla vigente normativa in materia di personale degli Enti locali. Si recepisce, per quanto compatibile, quanto disposto dalla vigente normativa e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Enti locali.

Art. 13 – Struttura della Segreteria Operativa dell’ A.ato6.

Il Direttore dell’ A.ato6, sentita la Conferenza, determina con proprio provvedimento d’organizzazione i compiti, le responsabilità e l’articolazione degli Uffici.

TITOLO IV – Norme finanziarie dell’A.ato6.

Art. 14 – Normativa di riferimento finanziario.

1. L’A.ato6 ha autonomia patrimoniale, finanziaria ed economica, per le operazioni connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

2. Salvo quanto previsto dalla Convenzione istitutiva e dal presente Regolamento, l’A.ato6 è soggetta alle norme previste per i soggetti di cui all’art. 31 comma 8 del D.Lgs 267/2000, in quanto applicabili.

3. Qualora le norme del DPR 902/86, Regolamento dei soggetti di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs 267/2000, facciano riferimento al Consiglio Comunale e/o all'Assemblea Consortile, queste si intendono riferite alla Conferenza dell' A.ato6; i riferimenti alla Commissione amministratrice debbono invece intendersi attribuiti rispettivamente alla Conferenza, al Presidente e al Direttore dell' A.ato6, in base ai criteri generali e alle previsioni specifiche del presente Regolamento.

4. All' A.ato6, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.Lgs 267/2000 e dal precedente comma del presente articolo, non si applicano le disposizioni del citato D.Lgs 267/2000, tranne quelle espressamente richiamate dal presente Regolamento.

Art. 15 – Disposizioni finanziarie.

Le spese di funzionamento dell'A.ato6 sono coperte da trasferimenti statali, regionali e/o di altri Enti locali, nonché dai canoni di concessione della gestione del Servizio Idrico Integrato.

Art. 16 – Documenti programmatori.

1. Conformemente a quanto determinato con l'art. 22 della Convenzione il bilancio preventivo dell'A.ato6 costituisce un autonomo centro di costo del bilancio della Provincia di Alessandria.

2. Il centro di costo autonomo dell'A.ato6, inserito nel bilancio preventivo della Provincia di Alessandria, contiene la sola previsione dell'entrata e della relativa assegnazione di gestione a favore dell'A.ato6, e pareggia l' entrata con l'assegnazione.

3. La Conferenza dell'A.ato6 approva il bilancio preventivo, di cui al precedente punto 2, entro il 30 settembre, e comunque almeno un mese prima della scadenza fissata per legge per l'approvazione dei bilanci degli Enti locali, e lo invia alla Provincia di Alessandria affinché la medesima provveda ad inserirlo nei propri documenti previsionali.

4. La gestione contabile dell'A.ato6 avviene secondo quanto previsto dalle norme per i soggetti di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs 267/2000, in quanto applicabili, e dal presente Regolamento.

5. La Conferenza dell'A.ato6, nell'ambito delle previsioni di bilancio di cui al precedente punto 2, approva annualmente entro il 31/12 i seguenti documenti contabili programmatori per il funzionamento dell'A.ato6:

- Piano programma e bilancio pluriennale di previsione per il triennio successivo, con i contenuti previsti dagli artt. 38 e 39 del DPR 902/86, per quanto applicabile all' A.ato6;
- Bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio successivo, con i contenuti previsti dall'art. 40 del DPR 902/86, per quanto applicabile all' A.ato6, da redigere in conformità allo schema di bilancio tipo approvato con DM 26 aprile 1995;
- Piano operativo di gestione, documento di dettaglio del Bilancio preventivo economico annuale nel quale vengono individuati, con il grado di articolazione ritenuto necessario, gli indirizzi e i limiti di spesa all'interno dei quali si esplicherà l'attività della struttura operativa dell' A.ato6.

6. I documenti previsionali di cui al comma precedente devono assicurare almeno il risultato di pareggio del conto economico; le previsioni nei singoli conti del bilancio preventivo economico annuale e nel piano operativo di gestione costituiscono indirizzo gestionale e non sono da ritenersi formalmente vincolanti; pertanto, occorrerà provvedere a variazioni formali dei documenti programmatori, da sottoporre all'approvazione della Conferenza, solo nei seguenti casi:

- emersione in corso d'esercizio di un risultato economico di perdita;
- necessità di revisione sostanziale degli indirizzi strategici e gestionali, pur in presenza di un risultato economico di pareggio.

7. I documenti programmatori di cui ai commi precedenti debbono essere presentati all'approvazione della Conferenza muniti del parere favorevole del Revisore dei conti.

Art.17 – Bilancio consuntivo.

1. Entro il 31 maggio la Conferenza approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, redatto secondo lo schema previsto dal DM 26/4/1995 nel rispetto delle ordinarie regole civilistiche, con il parere favorevole del Revisore dei conti.

2. La contabilità dell' A.ato6 è tenuta in conformità alla legge, per quanto concerne modalità e libri obbligatori.

Art. 18 – Finanziamento e assunzione di prestiti – Servizio di tesoreria e di cassa.

1. Per quanto concerne finanziamenti ed assunzione di prestiti, si applica il disposto degli artt. 45, 46 e 47 del DPR 902/86.

2. L' A.ato6 si avvale di un proprio Servizio di Tesoreria e di Cassa, tenuto del Tesoriere della Provincia di Alessandria, che svolge funzione di cassiere con apposita distinta rendicontazione; gli ordinativi di pagamento e le quietanze di incasso sono firmati dal Direttore dell' A.ato6.

3. Presso l' A.ato6 può essere istituito un servizio di cassa interno per il pagamento e l'incasso di somme di modesta entità o soggette a particolari modalità di pagamento e/o di incasso o per adempimenti urgenti; il limite di spesa massimo per i pagamenti e gli incassi tramite cassa interna è fissato annualmente nel Piano operativo di gestione dell'A.ato6.

Art. 19 – Assunzione di obbligazioni verso i terzi.

1. Le obbligazioni verso i terzi di qualunque natura, necessarie per l'attuazione del Piano operativo di gestione, sono assunte esclusivamente dal Direttore dell' A.ato6, in forza di poteri propri o quale esecutore gestionale di specifiche deliberazioni della Conferenza.

2. Il Direttore dell' A.ato6 applica le procedure di scelta del contraente previste dalla legge, a seconda delle tipologia di obbligazione da assumere; per quanto non normato dalla legge, e per la disciplina degli acquisti di servizi e forniture in economia, si applicano le norme regolamentari vigenti della Provincia di Alessandria, per quanto applicabile all' A.ato6.

Art. 20 – Revisione dei conti.

1. La revisione contabile dell' A.ato6 è svolta da un revisore unico, nominato dalla Conferenza, scelto fra i Revisori dei conti della Provincia di Alessandria..

2. Il Revisore dei conti svolge le funzioni previste dal Capo V del DPR 902/86, con le modalità ivi previste, da altre norme dello stesso DPR 902/86, dalla legge e dal presente Regolamento.

TITOLO IV –Norme finali.

Art. 21 – Approvazione del Regolamento e sue eventuali modificazioni.

1. Il presente Regolamento è approvato dall'A.ato6 con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti cui corrispondano almeno i 2/3 delle quote di rappresentanza stabilite ai sensi della Convenzione. Tale maggioranze sono necessarie per ogni sua successiva eventuale modificazione e/o integrazione.
2. Copia del Regolamento è trasmessa, per informazione, agli Enti Locali costituenti l'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino".

Art. 22 – Controllo partecipativo sull'attività dell' A.ato6.

1. E' riconosciuto a ciascun Comune, e più in generale a ciascun utente del Servizio Idrico Integrato, il diritto di sottoporre all'attenzione dell' A.ato6., mediante motivata istanza, proposte, problemi, richieste, attinenti l'attività e gli scopi dell' A.ato6 stessa.
2. La Conferenza, il Presidente, e il Direttore dell' A.ato6, in funzione delle rispettive competenze, sono tenuti a rispondere alle istanze presentate entro il termine massimo di 30 gg. dalla data di ricevimento.
3. Sono garantiti i diritti di accesso ai documenti dell' A.ato6 secondo le leggi vigenti in materia, fermo restando che nessun segreto, se non in relazione a precisa disposizione normativa, può essere opposto ai componenti degli organi degli Enti locali costituenti l'A.T.O. n° 6 "Alessandrino".

Art. 23 – Disposizione finale.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa espresso riferimento ai disposti della Convenzione di cooperazione e si osservano le norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni e le Province, e per Associazioni e Consorzi tra i medesimi, in quanto applicabili.

Il presente Regolamento è stato approvato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 "Alessandrino" n° /2004 in data 26/11/2004